



PARCO NAZIONALE
ValGrande

RENDICONTO GENERALE 2008

Relazione sulla gestione
(art. 46 d.p.r. 97/2003)



PAGINA BIANCA

Conto consuntivo 2008
Relazione sulla gestione
(art. 46 d.p.r. 97/2003)

Come ormai abituati da anni, anche il 2008 ha visto l'Ente dover fare i conti con provviste minime per la sopravvivenza. Già ci siamo soffermati in sede di bilancio di previsione 2009 sulla onerosità del trasferimento della sede in termini di denari e tempo dedicato dal personale: con gli innumerevoli e non ancora risolti problemi che ci affliggono e ci affliggeranno per un periodo di tempo legati alla mala fattura di alcuni lavori di restauro della nostra sede.

Nonostante queste riassunte negatività, la progettualità della Giunta, resa fattibile dal ruolo del personale ben coordinato dal direttore dr. Bagnati, ha consentito la possibilità di realizzare numerose attività che si citano emblematicamente prima di arrivare ad una esamina più dettagliata.

Con fondi di fatto quasi tutti esterni, è stata realizzato un quaderno della nostra collana studi dedicato al decennale della dedizione del Parco alla Madonna di Re, presentato anche alla Fabbrica di Carta di Villadossola, rassegna dell'editoria locale molto sentita in provincia; inoltre altre attività significative portate a termine nel corso del 2008 hanno visto il completamento del bivacco di Pian Vadà (di prossima inaugurazione), l'ultimazione degli studi sugli ungulati, ed in particolar modo con i contenuti conoscitivi relativi ai cinghiali, vera e propria emergenza che necessita di interventi che necessariamente devono passare per questa fase conoscitiva al fine di arrivare in tempi brevi alla loro definizione e gestione definitiva da parte del parco. Con costi bassissimi anche la rassegna dei Sentieri del Gusto ha consolidato la presenza del parco anche fuori provincia, segnatamente a Milano e nel novarese, obiettivo raggiunto sotto il profilo della partecipazione e da perseguire sempre.

Nell'ambito del consuntivo dell'anno ricordo ancora che i revisori dei conti, solerti e propositivi, ci hanno più volte elogiato come virtuosi e rispettosi delle regole che seguiamo non senza fatica.

Fatte queste premesse il bilancio consuntivo 2008 va ricondotto, in termini più articolati, ad un rendiconto gestionale da riferire agli aspetti di funzionalità dell'ente, alle attività tradizionalmente dedicate agli interventi infrastrutturali, di servizio, di promozione, di educazione ambientale, ecc., nonché a quelle strategiche, ossia più propriamente di



“investimento” e prospettiva, come la ricerca scientifica, la ricerca di contributi, la partecipazione a bandi pubblici e privati, ecc.

a) Aspetti gestionali

Il trasferimento della sede, la nuova pianta organica dell'ente e la conferma del Direttore costituiscono i punti prominenti degli aspetti gestionali del 2008.

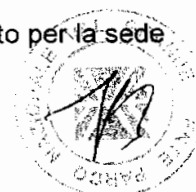
Il 2008 è stato innanzitutto l'anno di trasferimento della sede operativa da Verbania a villa Biraghi a Vogogna. Tale trasferimento ha non poco condizionato, in tempi di concretizzazione dello spostamento, di risorse umane dedicate e di piena ed effettiva funzionalità delle strutture tecnico-operative del parco, l'intero anno di attività ed il raggiungimento di una pluralità di obiettivi che si erano posti come prioritari per l'anno 2008.

La definizione della logistica, della organizzazione e della stessa realizzazione del trasferimento ha infatti coinvolto l'insieme delle strutture del parco in maniera pesante e continuativa per molti mesi dell'anno appena trascorso, pregiudicando alcune delle attività a suo tempo programmate. Purtroppo va sottolineato che ciò è avvenuto non solo in ragione delle ovvie necessità di organizzazione di uno spostamento tra sedi e spazi diversi, ma anche in rapporto ad uno stillicidio di manchevolezze, guasti, disfunzioni, complicità, indisponibilità di documenti, ecc. che hanno complicato e resa gravosa la presa in carico e la prima gestione dell'edificio della nuova sede.

Per quanto concerne le spese di trasferimento - trasloco, attivazione utenze, ecc.. - e gli aspetti di funzionalità - arredi, impianti di illuminazione, server rete interna, segnaletica di sicurezza, estintori, deumidificatori, ecc. - questi hanno pesato nel bilancio dell'ente nell'ordine di oltre 38.600 € ai quali si è fatto fronte con appositi capitoli di spesa già messi a bilancio.

Diversamente, invece, è stato per i numerosi guasti e disfunzioni del manufatto edilizio e degli impianti ai quali si è dovuto provvedere direttamente, affrontando spese non programmate per almeno 9.000 €, essendo, infatti, indispensabile garantirne l'agibilità e la funzionalità della sede per le stesse attività del personale.

La nuova sede pone, inoltre, la questione degli oneri gestionali legati agli alti livelli dei consumi energetici ed elettrici; consumi che, sulla scorta di questi primi mesi di funzionamento, non paiono purtroppo discostarsi da importi previsionali che cautelativamente si erano definiti con ampio margine rispetto quanto sostenuto per la sede



di Verbania.

Sotto il profilo gestionale il 2008 è stato per altro importante per la ridefinizione, in aumento, della pianta organica dell'ente.

A seguito infatti di quanto previsto dalla L. 244/2007 (legge finanziaria 2008) l'Ente Parco aveva proposto, con nota prot. n° 335 del 31.01.2009, un ampliamento della dotazione organica di sette unità (di cui 3 cat C 1 e 4 cat B 1) riproducendo lo schema organizzativo approvato con Deliberazione di Consiglio n° 3 del 27.03.2007, in considerazione sia delle recenti norme in materia di razionalizzazione del personale della pubblica amministrazione, ed in particolare della legge finanziaria 2007 (riduzione del personale amministrativo di supporto, art 1 commi 440-441), sia del CCNL di settore stipulato in data 01.10.2007, sia delle rilevate necessità organizzative interne.

Al fine però di ottemperare contestualmente al disposto dell'art. 74 comma 1 lettera c del D.L. 112/08, ovvero sia l'applicazione di una riduzione non inferiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero di posti in organico, si è proposta la riduzione della dotazione organica da 16 a 14 unità, riducendo di due unità il personale in categoria B1, con un risparmio di spesa di euro 57.783,30 (euro 28.891,65 cadauna).

La nuova dotazione organica prevede pertanto sull'impianto approvato con deliberazione n° 3 del 27.03.2007 l'inserimento di quattro unità, di cui tre di categoria C e una di categoria B, configurandosi come segue:

N°1 DIRETTORE

AREA AMMINISTRATIVO- CONTABILE

- SERVIZIO PROGRAMMAZIONE

N. 1 Collaboratore - AREA C POSIZIONE ECONOMICA C2

N. 1 Assistente Amministrativo - AREA B POSIZIONE ECONOMICA B3

AREA TECNICA

- DIREZIONE TECNICA E COORDINAMENTO

N. 1 Collaboratore Coordinatore - AREA C POSIZIONE ECONOMICA C3

- SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE

N. 1 Collaboratore Tecnico - AREA C POSIZIONE ECONOMICA C2

N. 1 Assistente tecnico - AREA B POSIZIONE ECONOMICA B3

N. 1 Operatore Qualificato - AREA A POSIZIONE ECONOMICA A3



- SERVIZIO PROMOZIONE CONSERVAZIONE RICERCA E DIVULGAZIONE DELLA NATURA

- N. 1 Collaboratore Tecnico - AREA C POSIZIONE ECONOMICA C2
- N. 1 Assistente Tecnico - AREA B POSIZIONE ECONOMICA B3
- N. 1 Operatore Tecnico Prof. - AREA B POSIZIONE ECONOMICA B2

- SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E COMUNICAZIONE

- N. 1 Assistente Amministrativo - AREA B POSIZIONE ECONOMICA B3

su questo impianto si inseriscono, a seguito del previsto processo di riorganizzazione,

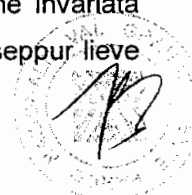
- N. 3 Istruttore direttivo - AREA C POSIZIONE ECONOMICA C1
- N. 1 Assistente - AREA B POSIZIONE ECONOMICA B1

La pianta organica così ridefinita, per un totale di 1 direttore + 14 unità di personale, è stata rideterminata dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 18 del 17/10/2008; deliberazione che ha già acquisito il parere favorevole del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito alla possibilità di procedere alle assunzioni autorizzate previo esperimento delle procedure di mobilità nelle more dell'adozione del decreto interministeriale di approvazione delle dotazioni organiche.

Il tema gestionale a consuntivo richiama il ruolo del Direttore e la scelta dell'Ente di rinnovare il contratto in scadenza il 31 marzo 2009, stante le valutazioni più che positive espresse dal Consiglio Direttivo nei riguardi del direttore rispetto i profili contabili finanziari, di ottimizzazione delle risorse a disposizione oltre che di fundraising conseguiti nel biennio di incarico. Rinnovo che, all'unanimità, il Consiglio ha voluto definire nell'arco di un periodo contrattuale quinquennale.

Sotto il profilo contabile-finanziario l'insieme organico delle risorse finanziarie è affidato alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa, in capo al Direttore. Da questo punto di vista la congruità degli obiettivi rispetto alle risorse è stata oggetto di concertazione tra l'organo politico e la direzione e successivamente sottoposta a valutazione in sede di approvazione del piano di gestione per il 2008.

Per quanto riguarda la valutazione sulla gestione si evidenzia che al termine dell'esercizio 2008 l'entità della spesa a carico di soli fondi dell'Ente è rimasta pressoché invariata rispetto agli anni immediatamente precedenti, dove, inoltre, si assiste ad una seppur lieve



diminuzione anche dell'avanzo di amministrazione, nonostante il gran numero di attività realizzate.

Per quanto riguarda l'ottimizzazione delle risorse per il conseguimento dei risultati programmati si evidenzia che nonostante la progressiva contrazione del contributo ordinario dello Stato nel triennio 2007-2009, l'attività di ricerca di fondi straordinari e l'ottimizzazione dei servizi ha consentito di mantenere stabile, anche per il 2008, l'entità delle risorse disponibili per le attività di indirizzo politico e per il regolare funzionamento dell'Ente. E' il caso, ad esempio, delle attività promozionali, che sono state effettuate quasi del tutto grazie al lavoro degli uffici, e sostenute con il contributo economico di sponsor esterni, con evidente risparmio di spese a carico diretto del bilancio dell'Ente, e le attività realizzate in collaborazione con altri Enti pubblici (borsa lavoro e tirocini finanziati con fondi regionali e/o europei).

Nell'ambito delle attività gestionali va infine rilevato come in occasione del bilancio previsionale 2009, per la prima volta, l'Ente Parco ha approvato, con deliberazione di Consiglio Direttivo n° del 29.01.2009 la proposta di Piano operativo per l'individuazione degli interventi tecnici di competenza del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente, che si pone in rapporto di dipendenza funzionale con l'Ente, redatta dal Direttore e dal Comandante del CFS-CTA operante presso il Parco Nazionale Val Grande.

b) Attività e progetti

La struttura dell'Ente prevede la ripartizione nei seguenti servizi:

- amministrativo - finanziario
- pianificazione e gestione risorse
- promozione e conservazione della natura.

Il bilancio è strutturato in un unico centro di costo, stante l'esiguo numero di dipendenti e l'unicità della figura dirigenziale, il Direttore. I costi dei singoli progetti o programmi sono rinvenibili nella documentazione allegata alla nota integrativa, prevista dall'art. 44 del d.p.r. 97/2003.

Di seguito si illustrano le attività svolte nel corso del 2008 con riferimento ai due servizi che hanno gestito direttamente gli interventi.



Nel corso dell'anno 2008, l'attività dell'Ente nel settore lavori pubblici è stata rivolta:

- 1) all'esecuzione dei lavori che afferiscono all'attività ordinaria, da svilupparsi nel corso dell'esercizio finanziario, volti alla manutenzione degli immobili in gestione al Parco (bivacchi, punti informazione, centri visita, musei, ...) e alla manutenzione della rete dei percorsi escursionistici per la fruizione dell'area protetta;
- 2) alla conclusione di opere e alla prosecuzione di programmi già avviati negli anni precedenti, finalizzati alla fruizione del Parco (strutture ricettive, centri visita e sentieri).

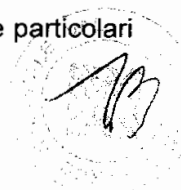
Per l'esecuzione dei lavori conseguenti all'attività ordinaria di cui al punto 1), l'Ente Parco si è avvalso prevalentemente di operatori economici esterni, ma ha sperimentato anche, con soddisfazione, nelle attività degli uffici, l'impiego di personale in servizio civile volontario (4 unità).

Con gestione diretta dei procedimenti da parte dell'Ente, si sono svolte le seguenti attività :

- 1) d'intesa con il Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento per l'Ambiente dislocato presso il Parco della Val Grande, si è continuata la manutenzione degli stabili destinati al CFS-CTA, definendo le integrazioni impiantistiche necessarie per l'apertura del comando stazione di Malesco.
- 2) si è continuata la posa della segnaletica verticale nel Parco, utilizzando i "cartelli tipo" forniti gratuitamente al Parco dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola e adottati sull'intero territorio provinciale. La posa è stata regolarmente eseguita lungo i sentieri di accesso al Parco in Comunità Montana Valle Ossola e avviata nell'area della bassa Val Grande (Comune di San Bernardino V.). Ove possibile, è stato sperimentato, con risultati positivi, il coinvolgimento nell'attività, tramite i Comuni di appartenenza, di gruppi e associazioni locali.

Mediante accordi di programma e convenzioni stipulate tra il Parco ed altri soggetti pubblici locali:

- 1) si è proseguito nella realizzazione del programma d'investimenti denominato *"Recupero ad uso escursionistico della Linea Cadorna con realizzazione di bivacco d'appoggio al Pian Vadà (Comune di Aurano)"* - promosso dall'Ente Parco con il finanziamento straordinario di Fondazione CARIPOLO e MATT e realizzato in collaborazione con il Comune di Aurano – concludendo i lavori di realizzazione del bivacco di Pian Vadà (I° lotto) e avviando i lavori di recupero del tratto della strada militare Cadorna, tra Passo Folungo e Pian Vadà (II° lotto), rallentati dalle particolari condizioni meteo-climatiche piuttosto avverse nei mesi estivi del 2008.

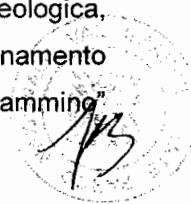


- 2) si è proseguito nella realizzazione dell'ampliamento del centro visite del Parco ad Intragna, che metterà a disposizione nuovi spazi per la promozione dell'area protetta e per lo svolgimento di attività connesse alla presenza del Parco nell'area dell'alta Valle Intrasca;
- 3) si è concluso l'intervento di riqualificazione degli spazi d'ingresso alla frazione di Cicogna (Comune di Cossogno), risolvendo le sistemazioni più urgenti della piazza del Circolo del paese, contigua alle strutture del Parco e del sottostante portico polifunzionale, che è ora disponibile per le attività di servizio e promozione del territorio curate dal Parco;
- 4) a conclusione del recupero architettonico del nucleo edilizio di Alpe Straolgio (Comune di Malesco), si è avviato un nuovo programma d'interventi, con la collaborazione del Comune di Malesco, in virtù del quale è stata affidata l'attività di gestione dei pascoli secondo lo schema di intervento e conservazione del pascolo alpino e della salvaguardia del paesaggio e della biodiversità definiti dall'Università di Torino.

E' proseguita, anche nel 2008, l'attività di incentivazione prevista dall'art. 14 della legge 394/1991 e s.m.i., che l'Ente concretizza con continuità dal 1999, con bandi annuali per l'assegnazione di contributi per il mantenimento delle tipologie edilizie tradizionali (ripristino e conservazione dei tetti in pioda), per immobili posti all'interno dell'area protetta.

Nell'ambito della promozione del parco le attività del 2008 hanno ricevuto impulso e convergenza di intenti nelle iniziative volte a ricordare i 15 anni di istituzione del parco ed il decennale della dedizione dello stesso alla Madonna di Re, nonché del decennale di fondazione delle Donne del Parco", anniversari che si sono caratterizzati per la messa in campo di numerose iniziative che, ad esempio, hanno visto l'ente impegnato presso tutti i centri abitati del parco attraverso la proiezione del film "Il vento fa il suo giro"; una iniziativa che per contenuti trattati e valore artistico del film si è rivelata di grande presa, dialogo e contatto diretto con le popolazioni locali.

Nel corso dell'anno sono state promosse numerose altre iniziative tra cui ricordiamo il convegno sui 40 anni della Riserva integrale del Monte Pedum, un incontro sui risultati dello studio degli Ungulati del Parco, la presentazione pubblica della carta geologica, alcune serate denominate "Il Parco delle stelle" dedicate al tema dell'inquinamento luminoso, oltre alle escursioni guidate che rientrano nel programma "Libri in cammino".



giunto, nel 2008, alla sua terza edizione.

Con la VIII edizione delle Rassegna Enogastronomia "I Sentieri del Gusto" si è proseguito con successo il percorso di valorizzazione dei prodotti tipici, rafforzando il legame con le strutture ristorative del territorio (ca. 2.000). Si è inoltre arricchito il Menù del Parco composto dalla "Zuppa dei monti" (vincitrice edizione 2006), la "Fagianella al Tignolino" (vincitore edizione 2007) e la "Torta di Pane e Latte" piatto vincitore dell'edizione 2008.

Relativamente alla divulgazione degli aspetti culturali del territorio si segnala la realizzazione di un programma di iniziative, sostenute in parte dalla Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola, legate al decimo anniversario della dedicazione del Parco alla Madonna del Sangue venerata nel Santuario di Re, in Valle Vigezzo. In questo ambito è stata realizzata la mostra "Dal Santuario al territorio" che ha previsto anche la stampa di un volume (il quarto della Collana Studi del Parco) oltre ad concerto di coro femminile e l'annuale S. Messa.

Sotto il profilo della ricerca scientifica va richiamato che nel corso del 2008 si è concluso lo studio "Conoscenza, conservazione e valorizzazione del popolamento di Ungulati selvatici del Parco Nazionale Val Grande" condotto e coordinato dal Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale dell'Università Insubria di Varese, in stretta collaborazione con il personale dell'ente e del CFS/CTA che ha collaborato attivamente alle attività di raccolta dati e di censimento degli animali.

Nel contesto di tale studio l'ente ha potuto fare conto su una serie di dati e valutazioni sulla presenza dei cinghiali nel parco propedeutici alla definizione di strumenti operativi per affrontare, con cognizione di causa, il piano di contenimento della specie cinghiale. In particolare ciò ha consentito di definire modi e tempi di intervento rispetto questa grave situazione di impatto per molti ambiti ed attività presenti nel parco. In particolare si è già definito un progetto di misure preventive dei danni provocati dai cinghiali con la indicazione di avviare la sperimentazione di reti elettrificate presso il nucleo di Cicogna, quale misura complementare e non esclusiva rispetto le necessità di intervento urgenti.

Nel mese di luglio 2008 è terminato il lavoro affidato all'Università di Zurigo negli ultimi mesi del 2007 e si è pertanto acquisita la *carta geologica* che assembla i dati di conoscenza relativi a tutto il territorio del Parco, necessaria alla pianificazione e gestione delle risorse ambientali, nonché alla promozione delle specificità geostrutturali del territorio del parco.

Si è infine avviato il progetto presentato con esito positivo al bando di finanziamento

A circular stamp with a textured border is located in the bottom right corner of the page. Inside the stamp, there is a handwritten signature in dark ink that appears to be 'B'.

Fondazione CARIPLO 2007 – area ambiente biodiversità - denominato “Wilderness e Biodiversità. Conoscere per gestire” attraverso un incarico affidato all’Università di Milano, Dipartimento di Biologia, per la predisposizione degli elaborati relativi agli aspetti vegetazionali.

c) Ricerca fondi e nuovi progetti

Anche le attività di fund raising hanno avuto notevole impulso nel corso del 2008. Lo stato del bilancio ed il trend in riduzione del contributo ordinario rendono infatti strategico l’approccio alla ricerca di fondi straordinari per il conseguimento di obiettivi altrimenti difficilmente raggiungibili. Nello specifico, si può anticipare che nel 2009 potranno essere attivati alcuni progetti Interreg e della legge regionale 4/2000 (turismo) che sono il risultato di un lavoro di ideazione, elaborazione di proposte e successo nella partecipazione ai bandi svolto dall’insieme delle strutture tecniche sotto l’impulso del Direttore, incoraggiate e sostenute dagli organi di governo dell’ente.

Complessivamente possiamo rilevare che, nel corso del 2008, l’attività di *fund raising* ha consentito l’attivazione da parte dell’ente di progetti presentati a bando che dovrebbero permettere di acquisire risorse pari ad € 1.500.000, dei quali il 50% finanziato dai fondi comunitari; altri progetti (Interreg, Fondazione Cariplo, ecc.) per un valore complessivo di 285.000 € dei quali il 67,7% con contributi diretti al parco; risultano inoltre ancora in istruttoria progetti presentati a bandi con fondi finanziati attraverso leggi nazionali e/o regionali per altri 671.750 €, dei quali il 79,9% a rivalere su fondi stessi richiesti.

In conclusione, gli aspetti gestionali dell’anno trascorso si possono considerare consistenti sotto il profilo dei risultati raggiunti in ragioni di precondizioni delineate nei documenti previsivi dell’ente (Piano di gestione, bilancio preventivo, ecc.).

Vogogna, 28 aprile 2009



Alberto Actis
IL PRESIDENTE
(Alberto Actis)



PAGINA BIANCA



PARCO NAZIONALE
ValGrande

RENDICONTO GENERALE 2008

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
(Art. 47 d.p.r. 97/2003)



PAGINA BIANCA



PARCO NAZIONALE ValGrande

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 80

Il giorno **28 aprile 2009** alle ore 9,00, appositamente convocato dal Presidente del Collegio con nota prot. n.1057 del 14.04.2009, in un locale della sede operativa Villa Biraghi in Vogogna, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande (Ente con sede legale nel Comune di Cossogno, frazione Cicogna, nella Provincia del Verbano Cusio Ossola) nelle persone di:

CHILA' Dr.ssa Giovanna, Presidente, presente;

GRECO Dr. Giovanni, componente, presente;

RUSSO Dott. Pierluigi, componente, assente;

Risulta assente giustificato il Dr. Pierluigi Russo

con il seguente ordine del giorno:

- 1 - Esame del rendiconto generale 2008.
- 2 - Verifica trimestrale di cassa.
- 3 - Varie.

1. ESAME DELLO SCHEMA DI RENDICONTO GENERALE 2008 (ART. 38 D.P.R. 97/2003).

In conformità al regolamento di amministrazione e contabilità (d.p.r. 97/2003) il Collegio provvede ad esaminare il rendiconto generale 2008, presentato dall'Ente e così costituito:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa ed allegati alla nota stessa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 1) situazione amministrativa;
- 2) relazione sulla gestione;
- 3) situazione dei residui attivi e passivi.



Il rendiconto finanziario decisionale presenta i seguenti risultati complessivi:

- accertamenti entrate correnti € 1.044.979;
- accertamenti entrate in conto capitale € 18.350;
- accertamenti entrate per partite di giro € 131.464;
- accertamenti totali € 1.194.793;
- impegni uscite correnti € 945.863;
- impegni uscite in conto capitale € 125.666;
- impegni uscite per partite di giro € 131.464;
- impegni totali € 1.202.994.

Da tali risultanze emerge **un disavanzo derivante dalla gestione di competenza pari ad € 8.201.**

Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio Direttivo ha adottato n. 2 provvedimenti di variazione di bilancio in conto competenza e cassa.

La prima variazione è stata deliberata con atto n. 15 del 17/10/2008 e successivamente esaminata ed approvata, con parere favorevole, dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 77 del 15/10/2008).

In particolare è stato diminuito in entrata il cap. 3010 (u.p.b. 1.1.2.1.) per un importo pari ad € 51.037 (riduzione del contributo ordinario) e diminuiti in uscita i seguenti capitoli: 5210, 5340, 6040, 11050, 11300 per un totale di pari importo.

E' stato aumentato il cap. di uscita "6300" (u.p.b. 1.1.2.2) di € 30.000 e ridotto di pari importo i capitoli di uscita: "5330-5331-5450-5491-6200-11050-12020".

E' stato aumentato anche il capitolo dell'entrata "9020" (upb 1133) di € 3.400 con un aumento in uscita del cap. 5110 per un importo analogo.

Lo stanziamento dell'avanzo di amministrazione è stato aumentato, dando seguito alla sua completa applicazione per un importo pari ad € 35.900, compensando in aumento il capitolo di uscita 11060.

In entrata sono aumentati i capitoli: 7110 - 9010 - 10005 per un importo complessivo di € 1.626, mentre in uscita è aumentato il cap. 5110 per lo stesso importo.

Con Delibera di Consiglio n. 21 del 29/12/2008 sono state approvate le seguenti proposte di variazione di Bilancio, presentate dal Direttore con Determinazione n. 364/2008 del 26/11/2008 ed esaminate, con parere positivo, dal collegio dei revisori dei conti (verbale n. 78 del 27/11/2008): sono stati approvati in diminuzione i seguenti cap. in entrata 6021-7030 per un importo complessivo di € 3.068 con una riduzione di pari importo dei cap. 4700 e 4601.

Con 16 atti di Determinazioni dirigenziali (che si allegano), sono stati, infine, disposti storni tra stesse categorie di spesa.

Cifer



Il conto economico presenta un disavanzo pari ad € 482.352. Rispetto alle risultanze delle scritture relative all'anno 2007 è inferiore di € 40.534. (- € 522.886) così determinato:

- valore della produzione € 1.054.239;
- costi della produzione € 1.495.012;
- differenza tra valore e costi della produzione -€ 440.774;
- totale proventi ed oneri finanziari -€ 198 ;
- totale delle partite straordinarie - € 6.574 ;
- imposte dell'esercizio - € 34.806.

Lo stato patrimoniale pareggia nell'importo di € 12.516.335.

Si è riscontrata nell'attivo l'esatta corrispondenza:

- delle disponibilità liquide del fondo di cassa al 31.12.2008, il cui totale di € 736.407;
- dei residui attivi risultanti al 31.12.2008 pari a € 762.871;
- delle rimanenze di prodotti finiti pari a € 40.062 con la consistenza di magazzino rilevata al 31.12.2008 ed esposta in dettaglio nel prospetto allegato alla nota integrativa;
- delle immobilizzazioni immateriali il cui totale iscritto è pari ad € 10.000.641;
- delle immobilizzazioni materiali pari ad € 976.354, come evidenziato in dettaglio nel corrispondente allegato di cui € 64.678 di consistenza degli immobili.

Con riferimento alle passività si è riscontrata la seguente situazione:

- il totale dei residui passivi, pari ad € 1.061.579 corrisponde all'elenco dei residui allegato al rendiconto;
- il totale dei contributi a destinazione vincolata, non ancora immobilizzati e utilizzati quindi per la propria destinazione, ammontano ad € 1.849.702 quale somma corrispondente alla quota dell'esercizio 2008, ridotta delle immobilizzazioni completamente finanziate con contributi in conto impianti, così come descritto nella nota integrativa.
- il fondo T.F.R. ammonta al 31.12.2008 ad € 90.349, mentre l'accantonamento dell'esercizio comprensivo della rivalutazione risulta pari ad € 25.000;
- i fondi di ammortamento nell'anno 2008 hanno avuto un incremento per un importo di € 559.155. Tale incremento trova corrispondenza con il totale degli ammortamenti imputati al conto economico. Il fondo ripristino investimenti - punto C4-è pari ad € 5.309.123.

SITUAZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi ammontano ad € 762.871 con una differenza in più di € 40.792 rispetto al 2007; i passivi risultano essere pari ad € 1.061.579 con una differenza in meno di € 297.726 rispetto al 2007.

Cher



Il Collegio nel prendere visione della situazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2008 ha rilevato che la composizione degli stessi, risultante dal prospetto, coincide con quella riportata negli elenchi costituenti la "Situazione dei residui attivi e passivi", prevista dall'art. 40 del d.p.r. 97/2003.

Tale prospetto evidenzia i totali dei residui attivi e passivi, distinguendoli per tipologia di credito e debito e suddividendoli tra parte corrente, conto capitale e partite di giro.

Gli elenchi denominati "stanziamenti a residuo per anno di residuo" riportano i totali risultanti dai mastri del bilancio, sia per quel che riguarda gli accertamenti che gli impegni, suddivisi per capitolo ed esercizio di provenienza.

Circa il grado di esigibilità dei residui attivi, ammontanti ad € 762.871, la situazione è la seguente :

- € 21.682 quale contributo regionale approvato a favore del progetto "sentieri del Gusto", non ancora incassato;
- € 800 quale contributo provinciale non ancora incassato;
- € 12.500 + 17.850 quale contributo (in parte corrente e in parte in cc) della Fondazione Cariplo non ancora incassato;
- € 2.806 quali ricavi e proventi non ancora incassati;
- 181.258,57 quale quota del contributo concesso per il restauro e risanamento conservativo di Villa Biraghi a Vogogna nuova sede dell'Ente;
- € 72.591,80 quali riscossioni ancora non effettuate - fondi ex legge 4/2000, € 17.558,04, € 177.833,96, € 66.247,79 quali fondi Docup, € 101.948,40 quali fondi Interreg III;
- € 280.000 quale finanziamento concesso per la realizzazione del progetto di recupero ad uso escursionistico della Linea Cadorna e per la realizzazione di un bivacco di appoggio al Pian Vadà nel comune di Aurano. Il suddetto finanziamento verrà trasferito entro il 2008, in quanto si è proceduto a convenzionamento con il Comune di Aurano.
- € 17.850 quale contributo della Fondazione Cariplo per il progetto "Biodiversità"

Tutti i residui attivi saranno presumibilmente riscossi tra il 2009 e il 2011, in quanto si prevede un'accelerazione degli stati di avanzamento dei lavori previsti.

I residui passivi, ammontanti ad € 1.061.579, si articolano per capitoli nel modo descritto nell'"Elenco Stanziamenti a Residuo" e riassunti nella "Situazione dei residui attivi e passivi", entrambe allegate al Rendiconto Generale.



Cfr